

ISTITUZIONE DI INI-PEC

(Indice Nazionale degli Indirizzi PEC)

8 giugno 2013. Entro questa data gli Ordini e i Collegi professionali dovranno inviare tutti **gli indirizzi PEC dei professionisti** iscritti all'indirizzo di posta elettronica certificata appositamente creato dal Ministero dello Sviluppo Economico per la compilazione di **INI-PEC**

Cos'è l' INI-PEC? Si chiama INI-PEC ed è **l'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata, PEC** che imprese e professionisti dovranno obbligatoriamente possedere. I professionisti hanno infatti l'obbligo di trasmettere al proprio Ordine o Collegio di appartenenza la propria PEC (Posta Elettronica Certificata), in modo tale che questi ultimi possano trasmettere i dati al Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione dell'indice INI-PEC, il cui scopo è incentivare lo scambio di informazioni e documenti tra la pubblica amministrazione e i professionisti e favorire la presentazione telematica di istanze, dichiarazioni e dati.

L'INI-PEC sarà suddiviso in due sezioni denominate, rispettivamente, **Sezione Imprese** e **Sezione Professionisti**.

In fase di prima applicazione, gli Ordini e Collegi professionali saranno tenuti a trasmettere gli aggiornamenti dei dati da inserire nell'INI-PEC ogni trenta giorni.

L'accesso all'INI-PEC sarà consentito alle pubbliche amministrazioni, ai professionisti, alle imprese, ai gestori o esercenti di pubblici servizi e a tutti i cittadini tramite il Portale telematico, consultabile senza necessità di autenticazione.

Qualche giorno dopo, il 19 giugno verrà invece lanciato **il sito per accedere all'elenco pubblico di indirizzi di posta elettronica certificata**, a partire da quelli iscritti ai registri delle imprese delle camere di commercio e quelli in possesso degli Ordini e Collegi professionali. Il sito, come già detto, non richiederà autenticazione.

Tutto questo e le modalità operative per la realizzazione dell'indice nazionale erano state anticipate dal **Decreto Sviluppo bis**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed entrato in vigore già dal 19 dicembre 2012, ma l'operazione è diventata "ufficiale" con la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* (n. 83 del 9 aprile 2013) del decreto del MISE 19 marzo 2013 **"Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC)"**

Il **decreto Sviluppo bis** è un perfezionamento di un piano, già partito con il **dl 185/2008** (art.16), di dotare obbligatoriamente professionisti, società di capitali e società di persone di una **PEC**. Il dl 185/2008 stabiliva che i professionisti avrebbero dovuto avere una **PEC** già entro il 29 novembre 2009. In base allo stesso decreto crescita bis, ogni professionista deve, per legge, comunicare la PEC all'Ordine cui appartiene entro il 31 dicembre 2013. Tra l'altro, il dl crescita bis (art.5) estende l'obbligo anche alle imprese individuali.

Nel **Decreto Sviluppo bis** viene introdotto anche **l'obbligo alla comunicazione e alla trasmissione di documenti per via telematica tra le diverse pubbliche amministrazioni, e tra queste e i privati**. Ogni cittadino potrà avere un proprio indirizzo di posta elettronica certificata e utilizzarlo come domicilio fiscale, sarà sufficiente comunicarlo alle PA e ai gestori di pubblici servizi, che, a partire dal 1° gennaio 2013, dovranno inviare ai cittadini tutte le comunicazioni necessarie.